Santo

ambito lombardo

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2p390-01702/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2p390-01702/

CODICI

Unità operativa: 2p390

Numero scheda: 1702

Codice scheda: 2p390-01702

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ FAI - Fondo Ambiente Italiano

Ente competente: S27

ALTRI CODICI

SCHEDE CORRELATE

Ente: COMWORK

Codice: 489892

OGGETTO

Gruppo oggetti: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

QUANTITA'

Numero: 1

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Santo

Titolo: Santo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Moroni

Denominazione spazio viabilistico: Via Porta Dipinta, 12

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Palazzo e Giardini Moroni

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza

COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 3]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Moroni, Lucretia

Specifiche: Bergamo

DATA [1 / 3]

Data ingresso: 2009

Data uscita: in corso

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza

COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 3]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Moroni, Antonio

Specifiche: Bergamo

DATA [2 / 3]

Data ingresso: 1951

Data uscita: 2009

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza

COLLOCAZIONE SPECIFICA [3 / 3]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Famiglia Moroni

Specifiche: Bergamo

DATA [3 / 3]

Data ingresso: Post 1945

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2020

Numero: FAI 002781

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 551987,07218

PUNTO|Coordinata Y: 5061306,2671

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1200

A: 1249

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

DATI TECNICI

Materia e tecnica: muratura/ pittura

Materia e tecnica: tela

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 92

Larghezza: 48

MISURE [2 / 2]

Unità: cm

Altezza: 96,2

Larghezza: 52,9

Profondità: 2,8

Formato: rettangolare

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto
Porzione di affresco strappato montato su tela, raffigurante tre quarti della figura di un santo. Di formato rettangolare, è orientato in verticale
e dotato di una moderna cornice in legno.

Notizie storico-critiche
Il personaggio raffigurato sembrerebbe essere un apostolo, dal momento che tiene in mano il rotulo, mentre le tracce di colore alla sua sinistra fanno pensare alla presenza, in passato, di altre figure. L'analisi stilistica dell'opera è resa difficoltosa dal precario stato di conservazione: le
cromie sono andate quasi totalmente perdute e le uniche pennellate che si osservano chiaramente sono quelle rosse dei contorni. La posa frontale e il segno sicuro potrebbero essere legati allo "stile grafico" che si sviluppa in Lombardia all'inizio del Duecento. Questo linguaggio, indagato da Boskovitz nel 1989, si sviluppa dai primi decenni del XIII secolo ed è test
imoniato nel bergamasco dagli affreschi di Sant'Antonio in Foris e dell'Aula della Curia. Il conte Moroni ricevette l'affresco da don Angelo Rota (detto ¿Gratamur¿), autore dello strappo, subito dopo la Seconda Guerra
Mondiale. Non si hanno notizie sulla sua originaria ubicazione, che secondo il conte corrisponderebbe alla chiesa sconsacrata del Convento delle Suore Benedettine di Clausura di Valmarina (frazione di Borgo Canale, ora di Mozzo); in realtà questa informazione non è confermata. Delle monache di
Valmarina si hanno notizie già dal 1182; nel 1468 concessero al comune d
i Bergamo come Lazzaretto il proprio convento e si unirono alle consorelle di San Benedetto, che risiedevano in città. L'edificio era nel XVIII sec
olo di proprietà Moroni, mentre ora è un'abitazione privata.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: comodato d'uso

Nome: Moroni, Lucretia

Data acquisizione: 2019/12/00

Luogo acquisizione: Bergamo

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

Indicazione specifica: Moroni Lucretia

Indirizzo: Via Porta Dipinta 12, Bergamo

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 2p390-01702

Nome del file: 112852_2p390-01702.jpg

IMMAGINI DATABASE

Path dell'immagine originale: 2p390

Nome file dell'immagine originale: 112852_2p390-01702.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione allegata

Nome del file: 158196_Palazzo_Moroni_info e biblio.pdf

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Polo D'Ambrosio, Laura; Tagliabue, Anna

Titolo libro o rivista: Le Opere

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1992

V., pp., nn.: pp. 76-169, in particolare pp. 134-135 cat. 15

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2021

Specifiche ente schedatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano

Nome: Colombi, Martina

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2022/03/31

Ultima modifica scheda - ora: 16.36

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2022/06/10

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 12.39